



Città di Vigevano

Provincia di Pavia

Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate

Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

STRUMENTO 2

LINEE GUIDA PER EROGAZIONE BUONO SOCIALE PER VITA INDIPENDENTE PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O GRAVISSIMA – (Fondo Non Autosufficienze DGR 1253 DEL 12.02.2019)

1) FINALITA' DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale vita indipendente per persone con disabilità grave e gravissima è finalizzato a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico- motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto, assunto direttamente o attraverso soggetti privati che emettono regolare fattura.

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda, da effettuarsi utilizzando lo stampato allegato, è a sportello pertanto potrà essere formulata in qualsiasi momento si presenti il bisogno da parte della persona con disabilità fisico- motoria grave o gravissima.

Potranno inoltrare domanda all'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, Piazza Calzolaio d'Italia n. 1 oppure al proprio Comune di residenza, le persone disabili in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992 OPPURE beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- residenza nei Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale della Lomellina;
- reddito ISEE non superiore a € 20.000,00;
- età compresa fra i 18 e i 64 anni,
- ausilio di un assistente personale regolarmente assunto.

Il richiedente dovrà vivere solo, come risultante dallo stato di famiglia, senza il supporto del caregiver familiare.

3) ENTITA' E DURATA DEL CONTRIBUTO DEL BUONO SOCIALE

L'entità del buono sociale è definito fino ad un massimo di € 800,00 mensili.

L'esatto importo sarà pari al compenso erogato all'assistente familiare assunta dal richiedente comprensivo degli oneri contributivi o attraverso soggetti privati; resta inteso che non potrà superare il tetto di € 800,00 mensili.

Verrà richiesta copia dei pagamenti effettuati all'assistente familiare (busta paga, ricevuta versamenti contributi, eventuale fattura ente privato) per la definizione precisa dell'entità del buono.

Il contributo verrà concesso ai beneficiari aventi diritto a partire dalla mensilità di presentazione della domanda.

Il periodo di svolgimento della misura sarà da maggio 2019 ad aprile 2020.

I buoni sociali verranno concessi sino ad esaurimento del budget economico assegnato dall'Assemblea dei Sindaci a tale finalità.

4) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della verifica da parte dell'Ufficio di Piano del possesso dei requisiti, la domanda verrà valutata con modalità integrata tra ATS e Piano di Zona attraverso "valutazione multidimensionale" presso il domicilio del richiedente, come previsto dalla normativa Regionale.

Qualora da detta valutazione risulterà lo stato di disabilità fisico- motoria grave o gravissima potrà essere concesso il buono.

5) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI

Il contributo verrà liquidato trimestralmente dopo la verifica da parte dell'Assistente Sociale di riferimento delle prestazioni effettuate dall'assistente personale.

Qualora per qualsiasi evento (decesso, ricovero definitivo in struttura, ecc.) il beneficiario dovesse interrompere il rapporto lavorativo con l'assistente familiare, il buono verrà sospeso al verificarsi dell'evento.

Il Dirigente
Dott.ssa Lorena Corio*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.